



# CITTA' DI FERMO

## ATTO DI CONSIGLIO DEL 10-07-2020, n. 28

**Oggetto:**

**Art. 193 del TUEL - Salvaguardia degli equilibri di bilancio, assestamento e approvazione stato di attuazione dei programmi**

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di luglio alle ore 18:45, si è riunito nella sala consiliare, in modalità videoconferenza, il Consiglio in seduta Pubblica Ordinaria, in Prima convocazione. Dei Signori Consiglieri assegnati ed in carica ne risultano presenti 23 ed assenti 10, come segue:

Bagalini Manolo	Presente	Massucci Lorena	Presente
Bargoni Alessandro	Presente in videoconferenza	Mochi Marco	Presente in videoconferenza
Bonanni Margherita	Assente	Monteleone Massimo	Assente
Borraccini Gionata	Presente in videoconferenza	Paci Stefano	Presente in videoconferenza
Calcinaro Paolo	Presente	Palmucci Gabriele	Assente
Catalini Giambattista	Assente	Pascali Giulio Cesare	Presente in videoconferenza
D'Ambrosi Gionata	Assente	Pascucci Nicola	Presente in videoconferenza
De Santis Silvia	Presente in videoconferenza	Rocchi Stefania	Presente in videoconferenza
Donzelli Massimo	Assente	Rocchi Luigi	Presente in videoconferenza
Faggio Stefano	Presente in videoconferenza	Rossi Massimo	Presente in videoconferenza
Falzolgher Cristian	Presente in videoconferenza	Sacripanti Adriana Rita	Presente in videoconferenza
Iacopini Daniele	Presente in videoconferenza	Temperini Mirko	Assente
Ilari Laura	Presente in videoconferenza	Torresi Maria Giulia	Assente
Luciani Eleonora	Presente in videoconferenza	Tramannoni Massimo	Presente in videoconferenza
Luciani Manuela	Presente in videoconferenza	Tulli Gianluca	Presente in videoconferenza
Malvatani Pierluigi	Assente	Zacheo Pasquale Antonio	Assente
Marrozzini Sonia	Presente in videoconferenza		

Risultano inoltre presenti e assenti i seguenti Assessori:

TRASATTI FRANCESCO	Presente in videoconferenza
Febi Savino	Presente in videoconferenza
NUNZI FRANCESCO	Presente in videoconferenza
TORRESI MAURO	Assente
GIAMPIERI MIRCO	Presente in videoconferenza
Luciani Ingrid	Presente in videoconferenza
CIARROCCHI ALESSANDRO	Presente in videoconferenza
SCARFINI ALBERTO MARIA	Presente in videoconferenza

Assume la presidenza Massucci Lorena in qualità di Presidente del Consiglio, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina, entrambi presenti in sala, e dagli scrutatori:

Bargoni Alessandro  
Falzolgher Cristian  
Rocchi Luigi

## Al Consiglio Comunale

Visto l'art 193 del testo Unico degli locali avente ad oggetto: **Salvaguardia degli equilibri di bilancio che recita:** 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. <sup>(2)</sup>

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. <sup>(3)</sup> <sup>(4)</sup>

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. <sup>(5)</sup>

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Dato atto che entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Ricordato che la deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- 1) è allegata al rendiconto del relativo esercizio;
- 2) è soggetta al parere dei revisori dei conti;
- 3) in caso di mancata adozione è previsto lo scioglimento del consiglio comunale (art 193 comma 4);

Evidenziato che in data 08/06/2019 si è proceduto ad inviare a tutti i dirigenti la seguente

nota avente ad oggetto le **scadenze finanziarie del 31 luglio relative alla verifica equilibri, debiti fuori bilancio, assestamento**: “ *Il nuovo ordinamento contabile obbliga gli enti locali a predisporre, entro il 31 luglio, una serie di adempimenti e attività per le quali è necessario il coinvolgimento dell'intero ente:*

- *assestamento di bilancio (variazione generale con obbligo di verificare tutte le voci di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, prima era al 30 settembre),*
- *verifica esistenza o meno di debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel),*
- *stato attuazione dei programmi 2020,*
- *salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del Tuel), sanzionata con lo scioglimento del consiglio in caso di mancata approvazione nei termini.*

*In relazione a quanto sopra e visto il bilancio di previsione 2020-2022 si chiede di:*

- *verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, possibilmente indicando in corrispondenza di minori entrate o maggiori spese come ripristinare l'equilibrio;*
- *predisporre e consegnare la relazione sullo stato di attuazione dei programmi*
- *segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;*
- *attestare la presenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio. Come noto nel caso di debiti fuori bilancio occorre adottare i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;*
- *verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.*

Evidenziato che sono pervenute da tutti i dirigenti

- a) attestazioni regolarmente firmate e datate circa l'esistenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- b) lo stato di attuazione dei programmi;
- c) la verifica sulle voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e le conseguenti richieste di variazione;

Dato atto che dopo la riscrittura dell'art 193 del Tuel, la verifica dello stato di attuazione dei programmi non è più obbligatoria in sede di verifica degli equilibri tuttavia la commissione Arconet, pur non imponendo la cogenza di tale adempimento, ne raccomanda l'adozione ai fini dell'approvazione del Dup;

Dato atto che dallo stato di attuazione dei programmi discende per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti anche il controllo strategico;

Vista la relazione che si allega sotto la lettera A) avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi;

Dato atto che:

- a) come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino del pareggio;
- b) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;
- c) è stata effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);

- d) è stata effettuata la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);

Dato atto che si è reso necessario apportare una variazione al programma opere pubbliche relativamente alle tre annualità coinvolte (allegato E);

Dato atto che, nella variazione al programma OO.PP di cui sopra, è presente l'intervento di ristrutturazione Casina delle Rose, finanziato con mutuo, e che, pertanto, l'intervento previsto nel Piano Alienazioni approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 23/05/2020 è da considerarsi stralciato;

Puntualizzato che come da allegata relazione (allegato D) è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione;

Dato atto che a seguito della verifica degli equilibri di competenza e di cassa occorre effettuare le allegate variazioni di assestamento (allegato F, G);

Dato atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato H);

Dato atto che sulla presente variazione viene acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

## P R O P O N E

1. Di approvare la relazione che si allega sotto la lettera A avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi.

2. Di dare atto che:

- a) come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino del pareggio;
- b) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare.

3. Di approvare:

- a) la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);
- b) la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);
- c) la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione (allegato D);
- d) la variazione al programma opere pubbliche 2020/2022 (allegato E).

4. Dare atto che nella variazione al Programma OO.PP di cui al punto d) è presente l'intervento di ristrutturazione Casina delle Rose, finanziato con mutuo, e che, pertanto, l'intervento previsto nel Piano Alienazioni approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 23/05/2020 è da considerarsi stralciato.

5. Di approvare l'allegata variazione di assestamento (allegati F, G).

6. Dare atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato H).

Oggetto: Art 193 Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, assestamento ed approvazione stato di attuazione dei programmi

Fermo, 30/06/2020

Il Responsabile del procedimento  
*Dott.ssa Serafina Camastra*

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:**

Fermo, 30/06/2020

Parere di regolarità tecnica: favorevole  
La Dirigente del settore Bilancio  
*Dott.ssa Serafina Camastra*

Fermo, 30/06/2020

Parere regolarità contabile: favorevole  
La Dirigente del settore Bilancio  
*Dott.ssa Serafina Camastra*

---

Fermo, 30/06/2020

Visto di conformità dell'azione amministrativa  
Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Serafina Camastra*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale 12 maggio 2020 n. 1 recante **"Misure di semplificazione in materia di Organi collegiali, ex Art. 73 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"**", con il quale veniva autorizzato lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, approvandone le linee guida;

Dato atto che:

- sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 del TUEL relativamente alla regolarità tecnica e contabile, unitamente al visto di conformità dell'azione amministrativa espresso dal Segretario Generale.

- la stessa è stata esaminata dalla competente commissione consiliare permanente, nella seduta del 2 luglio 2020;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, come da documentazione in atti.

Illustra l'Assessore Febi:

FEBI – ASSESSORE. Grazie presidente. Allora questo punto è relativo alla scadenza tecnica derivante dall'art.193 del Testo Unico sugli Enti Locali che disciplina la salvaguardia degli equilibri di bilancio che deve essere deliberata dal consiglio comunale entro il 31 di luglio di ciascun anno pena lo scioglimento del consiglio stesso. L'ordinamento contabile obbliga gli enti a predisporre entro il 1° luglio una serie di adempimenti e attività per le quali è necessario il coinvolgimento di tutti i settori dell'ente e questi adempimenti riguardano l'assestamento di bilancio, la verifica e l'esistenza o meno dei debiti fuori bilancio che nei punti precedenti abbiamo già dato esecuzione, lo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri del bilancio stesso. I dirigenti dei vari settori coinvolti nella verifica degli equilibri di bilancio, dei debiti fuori bilancio, dell'assestamento e del Dup 2020 ed anni successivi hanno prodotto attestazioni regolarmente firmate e datate circa l'esistenza o l'inesistenza dei debiti fuori bilancio, lo stato di attuazione dei programmi che è necessario per un controllo strategico dell'attività dell'ente, la verifica della voce di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e le conseguenti richieste di variazione. Detto questo in premessa, l'amministrazione propone al consiglio comunale di approvare lo stato di attuazione dei programmi come da allegato A, dato atto che non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino del pareggio sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per (...) esecutive da regolarizzare, di approvare la verifica di andamento dei lavori pubblici come da allegato B, di approvare la verifica dell'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni, (...) allegato C, di approvare la verifica della congruità del costo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione, allegato D, di approvare la

variazione al programma alle opere pubbliche 2020-21, allegato E, di approvare la variazione di assestamento, allegato F ed allegato T, di dare atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato e quindi l'allegato H. Grazie.

Il Presidente dichiara aperta la fase della discussione;

Si registrano i seguenti interventi:

BARGONI. Grazie presidente. Credo che questo punto sia quello che la cittadinanza possa aspettarsi più interessante in questo consesso perché in fondo lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio 2020 che riguarda i singoli assessorati è un po' di quello di cui alcuni hanno parlato precedentemente. In realtà essendo in fondo l'ultimo anno di consiliatura, lo stato dei programmi è quello che più dovrebbe interessarci. In particolare se vogliamo analizzare i vari assessorati con occhio, così, un po' disincantato dopo 5 anni di consiliatura dobbiamo innanzitutto dire chi ci ha ben impressionato in questi 5 anni non perché in qualche modo sia una distribuzione di voti ma perché è una valutazione complessiva. Dobbiamo riconoscere che l'assessorato alla cultura è quello che in qualche modo ha dato i maggiori segnali di novità e di rilancio di questa cittadinanza. Oggi l'assessore Trasatti non c'è, ma è chiaro che alcune sue iniziative sono state veramente pregevoli e sono quelle che nei momenti migliori hanno dato la sensazione che questa città potesse fortemente rilanciarsi. L'abbiamo detto anche prima, bene pure ha fatto il consigliere ai servizi sociali, l'assessore Mirco Giampieri che comunque ha dato ed ha confermato quell'alta qualità dei servizi sociali al Comune di Fermo che non sono obiettivamente una novità ma che comunque ci rende onore anche nei confronti della vicina cittadinanza, i vicini comuni da questo punto di vista hanno sempre visto il modello fermano come un modello di intervento valido anche in situazioni difficili quali la fase dell'immigrazione che in qualche modo potevano creare dei disservizi o delle difficoltà, non parliamo poi del Covid che è stato un banco di prova al quale i nostri servizi sociali hanno lavorato molto bene. D'altra parte possiamo anche parlare con un certo interesse dell'attività che è stata svolta nell'ambito dello sport perché ricordiamo che l'attività che ha fatto l'assessore Scarfini è stata un'attività nei confronti delle nuove generazioni di grande difficoltà ma di grande esito da un punto di vista sociale. Sappiamo che lo sport è il canale migliore per avvicinare i giovani della nostra città, è stato fatto bene, è stato fatto con attenzione, quindi è senz'altro un giudizio positivo. Per quanto riguarda invece i lati che noi replichiamo da migliorare, senza dubbio vediamo quello della pulizia della città. Abbiamo notato che anche le scalinate del terminal dopo 2-3 giorni c'era la stessa carta della pizza che avevamo visto tre giorni prima, la città è grande, la pulizia della città è ovviamente un'impresa notevole, difficile, ma è chiaro che da questo punto di vista occorre un potenziamento ed alcune magagne le abbiamo viste nel centro storico con, per esempio, l'impossibilità di tenere pulite le zone artistiche e storiche diciamo dalla cacca dei piccioni. È un elemento questo che è stata una difficoltà per qualsiasi amministrazione, però vediamo che si ripete, è di difficile controllo, crea problemi e credo...una brutta figura nei confronti dei turisti che vengono nella città. La questione del verde che per certi aspetti anche voglio dire tipo (...) al centro storico fa notare una crescita un po' selvaggia intorno all'acciottolato tradizionale fermano, l'acciottolato di pietre di fiume. Ecco, quindi dobbiamo dire anche che l'assessorato all'urbanistica meriterebbe un grande rilancio non perché non abbia fatto bene l'assessore Arquati il quale, anzi, ha fatto quanto ha potuto ed



anche qualcosa di più, ma è chiaro che ormai è inevitabile, l'abbiamo detto tante volte, occorre andare ad una variante per Campiglione, ad un nuovo piano particolareggiato per Marina Palmense, c'è un intervento comunque di ristrutturazione anche urbanistica dell'area della costa nord e soprattutto un intervento che più preme in questo momento il centro è quello di fronte al neo polo scolastico che si sta formando in via Salvo D'Acquisto sull'area che poi ha acquisito la Steat, un intervento che in qualche modo è uno di quegli interventi che al centro storico potranno dare nuovo slancio e nuova vita proprio accanto a Piazzetta e lungo la via che conduce al centro. Quindi ecco che la valutazione complessiva dei programmi è una valutazione complessiva che non può non guardare alla futura consiliatura, ai prossimi 5 anni perché è chiaro che questi programmi, la valutazione di questi programmi in questo momento è in qualche modo condizionata dall'ipotesi che possa esserci una continuità amministrativa nei prossimi 5 anni o no. Ecco che quindi rimettiamo questa valutazione in qualche modo al futuro sapendo che alcuni elementi notevoli sono stati portati in questi 5 anni e qualche altra cosa di meglio c'è da fare. Grazie.

ROSSI. Sì, grazie. Io approfitto di questo punto, proprio nell'ottica che accennava nelle sue conclusioni il consigliere Bargoni, per guardare al futuro e non voglio intervenire diciamo sull'assetto complessivo dell'atto ma su una questione sola perché voglio lasciare traccia di questo elemento, ecco. Io a proposito dell'attuazione dei programmi o delle realizzazioni, di quanto si sarebbe dovuto fare in quest'anno, io lascio diciamo questa esperienza con un grandissimo rammarico e con una fortissima preoccupazione riguardo la mancata adozione di una variante riguardante la stazione, l'area dell'ex stazione Santa Lucia. Sono molto, molto preoccupato perché considero quell'area un'area strategica per il futuro della città, per la sua vocazione diciamo di città di studi, abbiamo più volte parlato nella sala consiliare dell'importanza di approfittare di quest'area per realizzare una serie di servizi indispensabili per la popolazione scolastica e per la cultura della città, vista la collocazione dell'area questo obiettivo non può essere mancato. Al contrario, noi lasciamo diciamo questa consiliatura con un vuoto enorme rispetto alla pianificazione di quell'area perché quel progetto norma, chiamiamolo così, è un progetto che lascia spazio a soluzioni che non sono del tipo di quello che sto dicendo, ma non solo la partecipazione all'asta di due privati che si sono diciamo contesi l'area per somme altissime preoccupa moltissimo perché praticamente lascia intravedere che c'è stata diciamo sostanzialmente una qualche aspettativa, non si capisce alimentata da chi e da che cosa, rispetto alla possibilità di realizzare in quell'area, contrariamente a quello che c'è scritto nel piano regolatore, delle cose diverse. E voglio ricordare che chi ha partecipato a quell'asta è stata un'immobiliare che si occupa di centri commerciali e che non è riuscito ad acquisirla e la società Cardinali che all'indomani dell'acquisto dell'area ha cominciato a parlare di strutture, piccoli centri commerciali, piccoli supermercati e quant'altro. La cosa è inquietante perché appunto qualora quella destinazione potesse essere realizzata, quella accennata da Cardinali ed allusa dall'altro tentato compratore, chiaramente si è trattata di un'asta fasulla, truccata perché non tutti, anzi nessuno ha partecipato a quell'asta, mi correggo, altri non hanno partecipato a quell'asta ritenendo che la destinazione di piano fosse vincolante. Io mi auguro che quella destinazione di piano cioè area per servizi alla pubblica amministrazione, almeno quella rimanga vincolante perché qualora venisse cambiata la destinazione dell'area, anche adesso che l'area è stata sottratta ai privati, per fortuna, nonostante l'enorme esborso di denaro pubblico, perché qualora fosse modificata quella destinazione sarebbe da invocare l'intervento della magistratura perché a quel punto qualcuno sapeva che l'area poteva essere modificata e qualcun altro ha dato per scontato

che questo non potesse avvenire. Ebbene, in questo senso la variante al piano regolatore che destinava, che eventualmente avrebbe destinato come noi chiedevamo quell'area esclusivamente a servizi scolastici avrebbe sgombrato il campo da tutto questo e per me è una gravissima ferita il fatto che non si è voluto andare in quella direzione. Si può invocare il Covid che ha bloccato il processo che avevamo avviato, ma voglio ricordare che quel processo comunque era partito male perché già in quella sede si andava a definire ed ipotizzare una destinazione di quell'area non a servizi scolastici ma ad un intervento pubblico privato per realizzare oltre ai servizi ipotizzati o meglio previsti dal piano regolatore anche altri servizi profittevoli che eventualmente sarebbero dovuti essere stati regolamentati prima dell'asta, eventualmente, perché è giusto che tutti possono concorrere consapevoli della destinazione futura. L'unico modo, ripeto, per dare un segnale di trasparenza e soprattutto lasciare unità perché non so, oltre a me penso che molti altri, a prescindere dalla vittoria delle elezioni da una parte e dall'altra non ci saranno più in questo consiglio, altri consiglieri di maggioranza e di minoranza e penso che tutti dovrebbero avere questo cruccio nel senso che purtroppo chiudiamo questa consiliatura non facendo una cosa che avremmo potuto fare cioè sgombrare il campo da ogni diciamo ingerenza ed ipotetico sospetto di interesse privato diciamo che in qualche modo si indirizza su quell'area e soprattutto dare una risposta, e torno alla questione sostanziale per chiudere, una risposta indispensabile agli studenti, peraltro indispensabile per evitare che si vada a congestionare quell'area già congestionata con altre destinazioni che non siano di alleggerimento della funzione scolastica, quindi che sgravano i movimenti per trovare i servizi e quindi andrebbe a peggiorare una situazione che noi stessi abbiamo peggiorato, e qui faccio autocritica, ma purtroppo c'era un contesto di emergenza, scegliendo di realizzare un polo scolastico di quelle dimensioni in una zona probabilmente che non è l'ideale per quella destinazione. Eravamo in un contesto particolare anche io ricordo, non so, non ricordo se mi sono astenuto, probabilmente mi sono astenuto però, ecco, quella scelta io purtroppo la vedo in maniera molto autocritica per quanto riguarda le mie responsabilità. Se a questo aggiungiamo la mancata soluzione urbanistica dell'area stazione di Santa Lucia, ripeto, noi tutti dovremmo dolercene. Per questo motivo, già solo per questo, io ritengo che non è stato realizzato quanto avremmo dovuto fare e che chiedevamo ed invocavamo, per questo motivo concludo già con la dichiarazione di voto, io voterò contrario rispetto a questo atto, all'attuazione del programma ed al mantenimento degli equilibri.

MOCHI. Grazie presidente. Io intanto diciamo mi accodo all'intervento fatto appena adesso dal consigliere Rossi per quello che riguarda l'area Santa Lucia perché senza ombra di dubbio è un passaggio mancato ed è un passaggio assolutamente necessario da fare e quindi non posso che accodarmi alla richiesta ed al tempo stesso al timore che è poi lo stesso nostro come Movimento 5 Stelle. Per quello che riguarda diciamo un bilancio, non farò diciamo il gioco di Bargoni nell'andare a trovare di ognuno qualcosa, devo dire questo: io ho visto ed ho constatato da parte di tutti gli assessori un lavoro fatto per la città di Fermo e questo è sicuramente un pregio, poi c'è chi magari l'ha fatto più, tra virgolette, andando incontro a quella che è la nostra idea di politica, c'è chi l'ha fatto di meno ma sicuramente il lavoro che è stato fatto è stato fatto per la città e non in proprio e non per proprio conto, cosa che invece spesse volte in passato purtroppo è capitato. Devo dire che c'è un lavoro, tra virgolette, enorme da fare e mi piace pensare che sarà fatto per il bene della città. Io, se devo fare un bilancio e se devo guardare ai 5 anni di ogni assessorato, quello che forse secondo me è stato fatto poco è andare nella direzione di una maggiore

trasparenza, io ho chiesto e richiesto che ci fosse un albo fornitori per il Comune di Fermo e che fosse gestito in una determinata maniera e questo valeva per tutti gli assessorati perché tutti gli assessorati poi potevano far ricorso ad un albo fornitori qualora ci fosse stato, sicuramente ci sono stati assessori con i quali ci siamo scontrati di più ma perché erano ovviamente argomenti che magari più ci stavano a cuore, penso ad esempio all'assessore all'ambiente, con Ciarrocchi ci siamo scontrati tantissime volte, io sono assolutamente consapevole che lui abbia fatto uno sforzo enorme per andare nella giusta direzione e sicuramente i dati per esempio della raccolta differenziata vanno in quella direzione, poi l'avrebbe potuto affrontare in maniera diversa almeno su alcuni punti ma gli va dato atto che però l'ha fatto cercando un obiettivo e non è cosa da poco. Voterò contrario, però è un voto contrario che vedo come stimolo per un lavoro futuro e perché chi diciamo ricoprirà questi ruoli nei prossimi 5 anni lo faccia sapendo che, per tornare a quello che ho detto in un intervento di poco fa, sapendo che l'asticella la si deve alzare sempre di più e si deve cercare sempre di fare di più. Grazie.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi e l'assenza di dichiarazioni di voto, pone a votazione il provvedimento;

Visto l'esito della votazione, eseguita in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Segretario generale:

Presenti: 22  
Favorevoli: 19  
Contrari: 3 (Marrozzini, Mochi, Rossi)  
Astenuti: -

Dato atto che il Consigliere Tulli non ha partecipato alla votazione, non rispondendo all'appello ed è quindi da considerarsi assente;

#### DELIBERA

1. Di approvare la relazione che si allega sotto la lettera A avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi.
2. Di dare atto che:
  - a) come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino del pareggio;
  - b) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare.
3. Di approvare:
  - c) la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);
  - d) la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);
  - e) la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione (allegato D);
  - f) la variazione al programma opere pubbliche 2020/2022 (allegato E).

4. Dare atto che nella variazione al Programma OO.PP di cui al punto d) è presente l'intervento di ristrutturazione Casina delle Rose, finanziato con mutuo, e che, pertanto, l'intervento previsto nel Piano Alienazioni approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 23/05/2020 è da considerarsi stralciato.

5. Di approvare l'allegata variazione di assestamento (allegati F, G).

6. Dare atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato H).

\*\*\*\*\*

Per ragioni di urgenza, il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, con esito:

Presenti:	22
Favorevoli:	19
Contrari:	3 (Marrozzini, Mochi, Rossi)
Astenuti:	-

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Massucci Lorena

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Camastra Serafina

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Lì,

Il SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Camastra Serafina

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

Il presente atto è esecutivo:

Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, lì \_\_\_\_\_

Il SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Camastra Serafina